



Disciplinare interno Movimento 5 Stelle del Consiglio Regionale Lombardo

(ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPCM 21 dicembre 2012)

Premesso che

- L'art. 1 commi 9 e 10, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla I. 7 dicembre 2012, n. 213, ha previsto l'approvazione di un rendiconto annuale di esercizio da parte di ciascun gruppo consiliare presso i Consigli regionali, strutturato secondo le linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- 2. Il rendiconto deve evidenziare, in apposite voci, le risorse trasferite al gruppo dal Consiglio regionale, con indicazione del titolo di trasferimento, nonché le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- 3. La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 6 dicembre 2012, ha deliberato le linee guida per il rendiconto dell'esercizio annuale da parte dei gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del citato d.l. 174 del 2012, recepite con il DPCM 21 dicembre 2012 pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013 venendo così a delinearsi il nuovo sistema di controllo previsto dal legislatore;
- 4. In particolare l'art. 2, comma 3, DPCM 21 dicembre 2012 ha prescritto che ciascun gruppo consiliare adotti un disciplinare interno nel quale sono indicate le modalità per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità;

Premesso inoltre che

 L'articolo 11, comma 2 della Legge Regionale 24 giugno 2013, n. 3 "Riduzione dei costi della politica in attuazione del <u>decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174</u> (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito, con modificazioni, dalla <u>legge</u> 7 dicembre 2012, n. 213" prevede che "Ogni gruppo consiliare, nell'ambito della propria autonomia, adotta un disciplinare per il funzionamento e lo trasmette all'Ufficio di presidenza, ai soli fini della sua pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale.".

Ciò premesso, il presente atto, approvato all'unanimità da tutti i Consiglieri Regionali del Gruppo Movimento 5 Stelle che lo sottoscrivono in calce,

disciplina

le modalità per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio Regionale a favore del Gruppo e la tenuta della contabilità.

Art. 1

Finalità del Regolamento

- 1. Il presente disciplinare regola:
 - a. i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte del Gruppo consiliare di spese di funzionamento e comunicazione;
 - i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Art. 2

Definizione

- 1. Viene considerata attività istituzionale quella conferita alla Regione dallo Statuto e dai documenti programmatici annuali o pluriennali approvati dal Consiglio;
- 2. Sono "spese consentite" tutte le spese inerenti tale attività;
- 3. Dette spese devono essere corredate da documentazione che consenta di verificarne l'inerenza alla su citata attività istituzionale e le finalità della spesa stessa.





Tipologie

- 1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente art. 2, sono considerate "spese consentite":
 - a. Spese di cancelleria e d'ufficio, stampa e duplicazione.

La documentazione contabile dovrà essere tale da consentire, oltre alla valutazione di inerenza all'attività istituzionale di cui al punto 2, anche l'individuazione degli utilizzatori, che possono essere esclusivamente i dipendenti e collaboratori del Gruppo consiliare.

 Spese per l'acquisto di libri, riviste, quotidiani e altri strumenti di informazione su rapporti informatici.

Per l'acquisto di giornali o riviste è necessario specificare le pubblicazioni acquistate. Per l'acquisto di libri è necessario indicare, oltre al titolo e all'autore, il numero di copie. La tipologia delle pubblicazioni acquistate e la loro quantità dovrà essere inerente e congrua con l'attività istituzionale.

- c. Spese telefoniche per il Gruppo o i titolari di un contratto di lavoro con il Gruppo stesso e che svolgano attività tale da dover essere reperibili anche in orari e luoghi non lavorativi.
- d. Postali.
- e. Promozione istituzionale dell'attività del Gruppo.
- f. Acquisto di spazi pubblicitari su organi di informazione esclusivamente per la promozione e divulgazione dell'attività istituzionale del Gruppo.

- g. Rimborso a piè di lista al personale del Gruppo delle spese sostenute per missioni previamente autorizzate dal Presidente del Gruppo medesimo, ove non siano a carico del bilancio del Consiglio.
- h. Spese di rappresentanza, quali ospitalità e accoglienza, sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del Gruppo consiliare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa. Alla documentazione contabile dovrà essere allegata ulteriore documentazione analitica indicante l'occasione di spesa e gli elementi necessari ad evidenziare la natura politico istituzionale inerente al Gruppo.

Trasporti.

E' necessaria l'indicazione del luogo di partenza e di destinazione. In particolare, con riferimento all'uso dei taxi, dovranno essere indicate le ragioni del mancato utilizzo di mezzi alternativi di trasporto.

 Spese per l'acquisto di beni strumentali destinati all'attività di ufficio o all'organizzazione delle iniziative del Gruppo.

k. Spese per consulenze.

E' necessario allegare documentazione dalla quale si evinca in modo chiaro l'oggetto della consulenza ed il fine istituzionale, l'individuazione del destinatario dell'incarico, il suo curriculum professionale, fermi restando i limiti previsti dall'art. 2, l.r. 20/2008;

I. Spese per convegni e manifestazioni.

Alla documentazione contabile dovrà essere allegata ulteriore documentazione analitica del convegno/manifestazione che consenta di stabilire il nesso con l'attività istituzionale.

2. E' espressamente esclusa ogni spesa non rientrante nel precedente elenco, incluse quelle sostenute dai Consiglieri nell'espletamento del loro mandato o per altre loro spese personali.





Art. 4

Soggetti autorizzati

1. E' autorizzato a effettuare o autorizzare spese per conto del Gruppo il Presidente del Gruppo stesso;

Art. 5

Gestione amministrativa e contabile

- 1. Il Presidente del Gruppo autorizza preventivamente le spese del Gruppo e ne è responsabile. L'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile.
- 2. Il soggetto che richiede l'autorizzazione deve presentare una domanda scritta da cui si evinca con chiarezza il fine istituzionale e la finalità della spesa stessa;
- 3. Mensilmente il Presidente del Gruppo opera una verifica sui costi sostenuti e sulla loro incidenza percentuale rispetto alla dotazione prevista per l'anno corrente, con pubblicità nelle forme previste al successivo articolo 6;
- 4. Nell'ambito delle verifiche mensili, il Presidente rendiconta circa la tipologia delle spese effettuate;
- 5. Ogni spesa deve essere documentata con l'originale della documentazione contabile relativa alla spesa medesima. Per documentazione contabile si intendono la fattura e/o la ricevuta e/o lo scontrino fiscale parlante, l'autorizzazione del Presidente, i preventivi richiesti ai fornitori (ove possibile in numero non minore di tre al fine di una corretta comparazione dei costi).
- 6. Al fine di assicurare la verifica dei pagamenti, tutte le spese preventivamente autorizzate dal Presidente dovranno rispettare gli obblighi di tracciabilità ai sensi della

normativa vigente che prevede il divieto tassativo di denaro contante, fatta eccezione per quelle spese che per loro natura non si possono effettuare con bonifico bancario.

Art.6

Pubblicità delle spese sostenute dal Gruppo

1. Le spese sostenute dal Gruppo sono pubblicizzate trimestralmente sul sito internet del Gruppo regionale, anche nel rispetto di quanto previsto dal D Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, al fine di assicurare adeguata trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

I Consiglieri Regionali
Andrea Fiasconaro (Presidente)
Ferdinando Alberti Alberti Ferdudo
Roberto Cenci
Marco Degli Angeli Maco) of freel-
Massimo Felice De Rosa
Nicola Di Marco MAM
Raffaele Erba MMM
Monica Forte Monice Bit
Marco Maria Fumagalli
Consolato Mammi Mous Cours te
Luigi Piccirillo
Simone Verni Sew
Dario Violi







Andrea Fiasconaro

Oggetto: Trasmissione "Disciplinare interno Movimento 5 Stelle del Consiglio Regionale Lombardo" ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. n. 3 del 24 giugno 2013 e secondo quanto previsto dal comma 3, art. 2 dell'allegato A, al DPCM 21 dicembre 2012.

Egregio Presidente,

con la presente Le trasmetto in allegato il documento in oggetto firmato in originale da tutti i Consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione, voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Egregio Signor dr. Alessandro FERMI PRESIDENTE Consiglio Regione Lombardia Sede

Milano, 16 Maggio2018

All.: Disciplinare.